

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

COPIA

IL PRESIDENTE  
F.to Murgia Giulio

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr.ssa Brundu M. Gabriella



# COMUNE DI TERTENIA

Provincia di Nuoro

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 48**  
**Oggetto:** RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. – CONFERMA PARTECIPAZIONI IN ESSERE

L'anno Duemilaventuno, addì ventuno del mese di dicembre alle ore 17:42 nella Sala delle adunanze del Comune, alla Prima convocazione in sessione straordinaria, debitamente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale e sono rispettivamente presenti e assenti i Sigg.:

			Presenti	Assenti
1	Murgia Giulio	SINDACO	X	
2	Mereu Mariano	Consigliere	X	
3	Depau Riccardo	“	X	
4	Demurtas Barbara	“	X	
5	Quai Alberto	“	X	
6	Murgia Angelo	“	X	
7	Ferrai Cesare	“	X	
8	Lai Nicola	“	X	
9	Melis Ilaria	“		X
10	Lai Francesco Franco	“	X	
11	Loddo Raffaele	“	X	
12	Pisu Guido	“	X	
13	Crispu Maria Tina	“	X	

Totale presenti n° 12 Consiglieri su n° 13 assegnati al Comune e su n° 13 Consiglieri in carica.

Presiede l'adunanza il Sindaco pro-tempore Sig. Murgia Giulio

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa Brundu M. Gabriella.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto suindicato.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 267/2000, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in allegato al presente atto:

Il Responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la regolarità tecnica:

Il Responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la regolarità contabile:

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL D.LGS 267/2000	
Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i seguenti pareri:	
<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA</b> Si esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica.	<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b> F.to (vedere allegato)
<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE</b> Si esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla Regolarità Contabile.	<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b> F.to (vedere allegato)

Prot. n. 10944/2021

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa e delle pubblicazioni, ai sensi della L.R. 13/12/1994 n° 38.

### ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line di questo comune e contestualmente notificata ai Capi Gruppo Consiliari

Addì 22/12/2021

Il Responsabile dell'Area Amm/va  
F.to (Dr.ssa Carrus Maruska)

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio certifica che la presente deliberazione è:

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA (ai sensi dell'art.134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000)

ESECUTIVA decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to (Dr.ssa Brundu M. Gabriella)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO.

Tertenia, 22/12/2021

Il Responsabile dell'Area Amm/va  
F.to (Dr.ssa Carrus Maruska)

**PREMESSO** che:

- l'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100 (di seguito TU), prevede che “ Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo”.
- il comma 2 del suddetto articolo 20 prevede che: “I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:
  - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del medesimo D.Lgs.175/2016;
  - b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
  - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
  - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
  - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
  - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 del medesimo D.Lgs.175/2016;

**CONSIDERATO** che:

- ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:
  1. esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
  2. ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato” (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

**RILEVATO** che per effetto dell'art. 24 del T.U.S.P., il Comune ha effettuato una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, al fine di individuare quelle che dovevano essere alienate, adottando le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 17 del 30.10.2017 e 34 del 24.08.2021;

**TENUTO CONTO** che con i suddetti atti è stata approvata la ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, individuando le società di Abbanoa S.p.a. e Tossilo S.p.a.;

**CONSIDERATO**, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

**VALUTATE** le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle partecipazioni possedute dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

**TENUTO CONTO** del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate dall'Ente;

**VISTO** l'esito della ricognizione effettuata, dal responsabile del Servizio Economico-finanziario come risultante negli allegati A e B, redatti secondo le indicazioni fornite nelle linee di indirizzo per il corretto adempimento, da parte degli enti territoriali, delle disposizioni di cui all'art. 20 del d.lgs. 175/2016 per la revisione ordinaria delle partecipazioni al 31/12/2020 emanate dal Mef e dalla Corte dei Conti congiuntamente;

**CONSIDERATO** che:

- la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, o che di converso non sia necessario alcun aggiornamento, esito che comunque deve essere comunicato sia al MEF che alla Corte dei Conti;
- in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

**RICHIAMATI:**

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) che alla lett. e), attribuisce all'organo consiliare, la competenza in materia di “organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione”;

**DATO ATTO** che sul presente atto non viene richiesto il parere dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL in quanto i provvedimenti di razionalizzazione, alienazione, messa in liquidazione, fusione e soppressione indicati nell'articolo 20, comma 1, del d.lgs. n. 175/2016 devono essere muniti del parere dell'Organo di Revisione unicamente se vanno a modificare le modalità di gestione dei servizi, mentre non necessitano del citato parere se, come nel caso in oggetto, confermano le partecipazioni in essere;

**DATO ATTO**, ai sensi degli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Tertenia e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, che è stato accertato che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con interessi personali del Responsabile del Servizio e degli altri dipendenti che hanno partecipato all'istruttoria del presente atto e degli altri soggetti, indicati agli artt. 5 e 6, del predetto codice di comportamento”;

**DATO ATTO** che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito dalla legge 213/2012, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, ha espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in allegato al presente atto il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità tecnica e quella contabile;

**UDITA** l'illustrazione del Responsabile del Servizio Finanziario, Dr.ssa Silvana Sodde;

**UDITO** l'intervento del Consigliere Comunale Lai Francesco Franco nel corso del quale chiede di alienare, anche quale gesto simbolico, le azioni di Abbanoa data la scarsa rilevanza e, quindi, la risposta del Sindaco nei termini che se ne verificherà la fattibilità il prossimo anno;

**VISTI:**

- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

**A seguito** di votazione palese, espressa per alzata di mano, proclamata dal Presidente ed avente esito il seguente esito :

- Consiglieri presenti.....n° 12

- Voti a favore.....n° 8

- Astenuti .....n.° 4 (I Consiglieri Comunali Lai Francesco Franco, Loddo Raffaele, Pisu Guido e Crispu Maria Tina)

## **DELIBERA**

**DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**DI APPROVARE** l'esito della ricognizione effettuata, dal responsabile del Servizio Economico-finanziario come risultante negli allegati A) e B), alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, redatto secondo le indicazioni fornite nelle linee di indirizzo per il corretto adempimento, da parte degli enti territoriali, delle disposizioni di cui all'art. 20 del d.lgs. 175/2016 per la revisione ordinaria delle partecipazioni possedute al 31/12/2020 emanate dal Mef e dalla Corte dei Conti congiuntamente;

**DI DARE ATTO** che non ricorrano i presupposti per l'adozione di un piano di riassetto per la razionalizzazione delle partecipazioni possedute, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

**DI TRASMETTERE** le risultanze della ricognizione effettuata, a cura del Responsabile del Servizio Economico - finanziario, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'apposito applicativo;

**DI DEMANDARE** al Servizio Economico - finanziario la predisposizione gli adempimenti amministrativi successivi al presente deliberato, stabilendo in particolare che:

- la presente deliberazione sia trasmessa alle società partecipate dal Comune, nonché alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti della Regione Sardegna ed alla struttura di cui all'art. 15 del T.U.S.P.
- l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i, con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e smi;

**Di dichiarare**, con separata votazione palese, espressa per alzata di mano, avente l'esito di n.° 8 voti a favore e n.° 4 astenuti (I Consiglieri Comunali Lai Francesco Franco, Loddo Raffaele, Pisu Guido e Crispu Maria Tina), il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi di legge.